



Decreto nr. 1156 del 09/07/2026

Servizio formazione e progetti strategici

OGGETTO: L.R. 2/2016, art. 4 bis, comma 1, lettera b). Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2026-2027. Approvazione.

LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO

Visti i seguenti provvedimenti relativi all'organizzazione:

- la legge regionale n. 26/2014 relativa al riordino del sistema delle autonomie locali del FVG;
- la legge regionale n. 2/2016 istitutiva dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC;
- il *"Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali"* emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 giugno 2020 n. 893, ed in particolare il testo vigente dell'allegata *"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli enti Regionali"*, da cui risulta anche l'assetto organizzativo e funzionale dell'ERPAC, come modificato con DGR 1485/2025;

Considerato che l'incarico di Direttore del Servizio formazione e progetti strategici è attualmente vacante e in corso di conferimento;

Visti i seguenti articoli del sopra citato D.P.Reg. 277/2004:

- articolo 16 (Incarichi dirigenziali), nella parte in cui prevede che, nell'ambito della categoria dirigenziale, l'incarico di Direttore centrale comporta la preposizione a una direzione centrale o a una struttura equiparata a direzione centrale, quale è da intendersi l'ERPAC;
- articolo 19 (Direttore centrale preposto a direzione centrale), co. 4, lett. j), nella parte in cui dispone che spetta al Direttore centrale il potere sostitutivo in caso di vacanza dei Direttori di Servizio;

Vista la D.G.R. del 21/11/2024 n. 1733 avente ad oggetto "Art. 25 e art. 20 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali. Conferimento incarico di Direttore generale dell'ERPAC e dell'incarico sostitutorio di Direttore generale dell'Agenzia Lavoro&Sviluppo Impresa" con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ERPAC, in capo alla dott.ssa Lydia Alessio-Verni, a decorrere dal giorno 1° dicembre 2024 e fino al giorno 30 novembre 2027;

Considerato pertanto che, ai sensi delle disposizioni richiamate, la competenza all'adozione degli atti afferenti al direttore del Servizio formazione e progetti strategici spetta al Direttore generale dell'ERPAC;

Visti i seguenti provvedimenti relativi alla disciplina contabile:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 *"Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale"*;

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;
- il decreto della Direttrice generale di ERPAC n. 2122 del 28 novembre 2025, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2028. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026-2028. Adozione”, esecutivo ai sensi della l.r. 18/1996, art. 67 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2025, n. 1739;

Richiamati

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la delibera della Giunta del 30 gennaio 2026, n.84 con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2026 -2028 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare l'allegato 5 relativo a “Enti regionali-Rischi corruttivi e trasparenza”, nella sezione dedicata all'ERPAC;

Preso atto di quanto disposto dall'art.6, comma 20 della LR 13/2021 ai sensi del quale “Al fine di garantire la continuità delle attività e la valorizzazione della tradizionale arte del merletto a fuselli, favorendo la diffusione della sua conoscenza e l'apprendimento delle relative tecniche di lavorazione la Regione è autorizzata, per il tramite dell'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (Erpac), ad assumere le funzioni e a gestire le attività di competenza della Fondazione Scuola Merletti Gorizia, alla cessazione della stessa per decorrenza del termine di durata.”;

Richiamato altresì l'art. 4 bis della LR 2/2016 nel testo introdotto dall'art. 119 della LR 3/2024 ai sensi del quale:

“All'esito del processo previsto dall'articolo 6, comma 20, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023), al fine di garantire la continuità delle attività della Fondazione Scuola Merletti di Gorizia, l'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia (ERPAC):

- a) valorizza la tradizionale arte del merletto, favorendo la diffusione della sua conoscenza e lo sviluppo della sua produzione;
- b) promuove l'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto attraverso percorsi specifici, per la realizzazione dei quali, con risorse proprie, può anche avvalersi dei soggetti di cui al decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2017, n. 0140/Pres. (Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)), con le modalità dallo stesso disciplinate;
- c) segnala agli enti di formazione accreditati per la formazione continua, selezionati attraverso avvisi pubblici della Regione, anche costituiti in associazione temporanea di imprese, i fabbisogni formativi relativi all'apprendimento delle tecniche specialistiche per l'esecuzione del merletto a fuselli;
- d) svolge attività di ricerca, studio e valorizzazione del merletto e della sua produzione, anche in collaborazione con enti e istituzioni;
- e) gestisce e promuove la diffusione del marchio collettivo “Merletto goriziano - SCM - FVG” e del motivo grafico “Fiandra a tre paia”;
- f) può porre in essere attività di tipo commerciale purché in forma non esclusiva o prevalente.”

Atteso inoltre che:

- in data 13 marzo 2023 il Consiglio di amministrazione della Fondazione Scuola Merletti di Gorizia ha preso atto della cessazione della Fondazione per decorrenza del termine decennale di durata stabilito dall'art.4 del proprio Atto costitutivo;
- la Fondazione Scuola merletti di Gorizia è stata dichiarata estinta con Decreto del Presidente della Regione n.29 dd 18 aprile 2023, dal 17 aprile 2023;

- chiusa la fase di liquidazione da parte del commissario liquidatore il Presidente del Tribunale di Gorizia darà comunicazione ai competenti uffici regionali per la conseguente cancellazione della Fondazione dal Registro regionale delle persone giuridiche.

Considerato dunque che sono in capo all'ERPAC le funzioni e la gestione delle attività di competenza dell'estinta Fondazione Scuola Merletti Gorizia;

Ricordato che

- che con decreto n. 1046 del 20/06/2025 è stato approvato un Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026 ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b);
- che con decreto n. 1466 del 1/09/2025 è stata approvata la graduatoria con l'offerta formativa di EnAIP FVG ammissibile a finanziamento per la realizzazione di n. 16 percorsi formativi;

Atteso che

- i suddetti percorsi formativi si concluderanno nei prossimi mesi;
- che alla data del presente decreto l'utenza interessata ha confermato alle insegnanti la partecipazione ad un successivo anno formativo;
- che nel corso del 2026 ulteriori richieste di partecipazione, anche da fuori regione, sono state comunicate al Servizio per le vie brevi;
- che nel corso del 2026 alcuni Istituti Comprensivi ed Istituti d'Istruzione Superiore della regione hanno manifestato interesse ad ospitare percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli;
- che dai dati acquisiti si prospetta un'utenza di almeno 300 allievi/e per l'anno formativo 2026-2027;

Ritenuto pertanto di

- recepire l'aumentato interesse per l'apprendimento dell'arte del merletto manifestato dall'utenza regionale e limitrofa alla regione ritenendo che vi siano le condizioni per la realizzazione di almeno n. 18 corsi fino ad un massimo di n. 23, che proseguano la divulgazione delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli sul territorio regionale e diano continuità all'attività storicamente svolta dalla Scuola Merletti di Gorizia;
- dare attuazione a quanto previsto dall'art. 4 bis, comma 1, lettera b) della legge regionale 2/2016 approvando un nuovo Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2025-2026;
- garantire la gratuità dei corsi divulgativi offerti al fine di incentivare la partecipazione e la più ampia divulgazione della tradizionale arte del merletto;
- proprio al fine di garantire la gratuità dell'offerta formativa, finanziare al 100 per cento le spese a carico del soggetto proponente che verrà selezionato per attuare l'operazione formativa;

Valutato inoltre che i finanziamenti di cui all'allegato Avviso possano essere esclusi dal regime degli aiuti di Stato, sulla base delle considerazioni che seguono, ricavabili dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (NOA) e dalla legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b):

L'esclusione riguarda i seguenti livelli:

1. Il primo livello riguarda l'ERPAC e la natura dell'attività che svolge. Le norme sugli aiuti di Stato non si applicano quando lo Stato (o un suo ente come ERPAC) agisce esercitando i propri poteri o adempiendo a funzioni essenziali che non hanno carattere economico.

Nel caso di specie, l'articolo 4 bis della L.R. 2/2016 assegna esplicitamente all'ERPAC il compito di valorizzare l'arte del merletto e di "*promuoverne l'apprendimento attraverso percorsi specifici*" (comma 1, lett. b), pertanto organizzando questo tipo di corsi, divulgativi e gratuiti, l'ERPAC dà attuazione alla propria "funzione pubblica di tutela e diffusione del patrimonio culturale", agendo per obbligo di legge per fini sociali e culturali rivolti alla collettività (vedasi par. 17 NOA).

La legge regionale prevede, nel concreto, che ERPAC, per l'erogazione dei corsi, possa avvalersi di un soggetto terzo attuatore, esternalizzando la sua funzione pubblica a soggetto accreditato/convenzionato (un "*training provider*"), individuato sulla base di un avviso pubblico, che quindi diventa esecutore di un compito pubblico.

2. Il secondo livello riguarda l'ente di formazione incaricato, che non sembra essere beneficiario di aiuti di Stato per mancato conferimento di un vantaggio. Come chiarisce il "Guiding template: Upgrading education and training, including digital skills and relevant connectivity", *"if the undertaking that carries out the subsidized trainings is selected on the basis of a competitive, transparent, non discriminatory and unconditional tender in line with the principles of the TFEU in public procurement, an advantage can be excluded at the level of the training provider as it can be presumed that the price paid would be in line with market conditions"*.

In questo contesto il *training provider* individuato all'esito della procedura selettiva può essere visto non come il beneficiario di una sovvenzione, ma come un "fornitore" dell'ERPAC. Se la procedura di selezione è conforme ai paragrafi 89 e ss. della NOA (concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata) e il prezzo è in linea con le condizioni normali di mercato, allora non vi è un vantaggio per l'ente di formazione individuato e, quindi, il contributo versato non costituisce un aiuto di Stato.

Nel caso di specie, anche se il "fornitore" non è stato selezionato con una procedura di appalto pubblico (che di per sé consentirebbe di escludere il vantaggio), risulta comunque seguita una modalità di selezione pubblica e aperta, regolata da specifico regolamento regionale e improntata ai caratteri sopra detti (l'Avviso infatti, consente a tutti gli offerenti interessati e qualificati di partecipare, è pubblico e contiene la specificazione dei criteri di selezione e aggiudicazione). Inoltre, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, è prevista la mera compensazione di costi vivi (copertura delle sole "spese strettamente correlate alla realizzazione dell'attività formativa" per una dotazione finanziaria complessiva di € 165.000,00 - art. 3), quindi il "prezzo" corrisposto all'ente è presumibilmente perfino inferiore a quanto un operatore economico in normali condizioni di mercato pretenderebbe e può considerarsi congruo. L'ente di formazione, quindi, non riceve un vantaggio e non beneficia di aiuti di Stato.

3. Il terzo livello di valutazione riguarda i partecipanti al corso che non sono beneficiari di aiuti in quanto persone fisiche che non svolgono attività d'impresa.
4. Ulteriore aspetto che in subordine esclude la misura dal regime degli aiuti è il carattere "local". Non vi è aiuto di Stato, infatti, se la misura non incide sugli scambi tra Stati membri: ciò si verifica (par. 196 NOA) quando il beneficiario fornisce beni o presta servizi in una zona limitata e l'attività finanziata è poco idonea ad attrarre sia clienti che fornitori/investitori da altri Stati membri. E' infatti estremamente improbabile che i corsi in argomento attraggano utenti e/o investimenti da altri Stati Membri dato il tema strettamente legato alle tradizioni locali goriziane, la scarsa attrattività della professione di maestra merlettaia e la non profittabilità del servizio formativo. I fruitori sono cittadini residenti nel territorio regionale o immediatamente limitrofo e non in altri Stati membri (i corsi si tengono peraltro esclusivamente in italiano, e non vengono pubblicizzati al di fuori del territorio regionale di riferimento, nemmeno mediante siti internet in lingua inglese/straniera); non si è manifestato interesse a fornire tale tipo di servizio formativo da parte di concorrenti transfrontalieri e l'assenza, anche in anni diversi, di offerte da parte di altri fornitori è indice del fatto che il finanziamento pubblico ha un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri.

Considerato che le risorse necessarie al finanziamento dell'attività formativa inerente l'Avviso in argomento ammontano complessivamente ad euro 165.000,00 e sono disponibili per euro 45.000,00 al cap. 80900 "Trasferimenti ad imprese Scuola merletti" del bilancio di previsione per gli anni 2026-2027, competenza 2026 e per euro 120.000,00 al cap. 80900 "Trasferimenti ad imprese Scuola merletti" del bilancio di previsione per gli anni 2026-2027, competenza 2027;

Visto l'allegato schema di avviso recante "Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2026-2027 ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b";

Ritenuto di stabilire che le domande di finanziamento siano presentate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo erpac@certregione.fvg.it, non sussistendo i tempi tecnici necessari alla predisposizione del sistema informatico per la presentazione delle domande on line, così come confermato per le vie brevi da Insiel S.p.A., soggetto responsabile della gestione della procedura stessa;

Ritenuto di fissare dalle ore 8:00:00 del 20.07.2026 perentoriamente, a pena di inammissibilità della domanda, entro le ore 12:00:00 del 3.08.2026 il termine per la presentazione delle domande di finanziamento delle offerte formative;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, è approvato, nel testo allegato costituente parte integrante del presente decreto, l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'apprendimento delle tecniche di lavorazione del merletto a fuselli per l'anno formativo 2026-2027 ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2, art. 4 bis, c. 1, lett. b);
2. Sono destinati al finanziamento dell'attività formativa inerente l'Avviso in argomento euro 165.000,00 che risultano disponibili per euro 45.000,00 al cap. 80900 "Trasferimenti ad imprese Scuola merletti" del bilancio di previsione per gli anni 2026-2027, competenza 2026 e per euro 120.000,00 al cap. 80900 "Trasferimenti ad imprese Scuola merletti" del bilancio di previsione per gli anni 2026-2027, competenza 2027;
3. I finanziamenti di cui all'allegato Avviso sono esclusi dal regime degli aiuti di Stato per le motivazioni illustrate in premessa;
4. E' fissato dalle ore 8:00:00 del 20.07.2026 perentoriamente, a pena di inammissibilità della domanda, entro le ore 12:00:00 del 3.08.2026 il termine per la presentazione delle domande di finanziamento delle offerte formative a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo erpac@certregione.fvg.it ;
5. Il presente decreto comprensivo degli allegati è pubblicato sul sito <https://erpac.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata all'Avviso, sul sito della Regione nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- 6.
- 7.

Per il Direttore del Servizio
Lydia Alessio Verni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LYDIA ALESSIO - VERNI'

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 09/07/2026 11:07:44